



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 31/2018 del 26/11/2018

Al Presidente del Consiglio  
Dott. Conte

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Capo di Gabinetto  
Giuseppe CHINÉ

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche  
Sociali Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione - Capo Dipartimento

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione  
URSPA Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche  
amministrazioni

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi  
Pubblici essenziali

Oggetto: proclamazione sciopero nazionale del personale ATA il giorno 17 DICEMBRE 2018.

Premesso che in data 25 ottobre u.s. la scrivente Federazione, ha esperito la procedura di raffreddamento con esito negativo;

Visto che la Feder.ATA, a seguito della consegna di un documento durante la procedura di raffreddamento, che purtroppo non ha prodotto effetti, riteneva opportuna la convocazione da parte del Ministro del M.I.U.R.

Visto che il Ministro non ha ritenuto opportuno convocare la Feder.ATA per un confronto sulle richieste avanzate;

C.F.: 93072630846 Telef. 329/1661004

<https://www.federata.it> - Email: [segreteria@federata.it](mailto:segreteria@federata.it) - [federata@pec.it](mailto:federata@pec.it)

canale di telegram: <https://telegram.me/federata>



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

**proclama lo sciopero nazionale per il personale ATA della scuola per il giorno 17 dicembre 2018**

**Per dire NO AL CONCORSO ORDINARIO PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI FF DSGA**

Gli ulteriori motivi:

- contro la violazione dell'art. 36. della Costituzione che recita "il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa";
- mancata considerazione nella riforma "La Buona Scuola" di tutta la categoria;
- contro il mancato riconoscimento giuridico ed economico delle mansioni svolte;
- contro l'inserimento del personale di altre amministrazioni negli organici del personale ATA;
- contro il transito dei docenti "inidonei" o dei docenti tecnico-pratici perdenti posto nei ruoli degli assistenti amministrativi e tecnici;
- per la revisione o annullamento dell'accordo che regola lo svolgimento delle funzioni miste, tenendo conto fra l'altro che molti comuni non elargiscono i necessari fondi;
- per la revisione dei parametri per le tabelle degli organici con relativo superamento delle attuali regole restrittive;
- per la revisione di tutte le attuali Aree o Profili;
- contro il mancato riconoscimento del Bonus scuola (500 euro) anche a tutto il personale ATA;
- per il passaggio in area C di tutti gli assistenti amministrativi e tecnici con relativo svuotamento del profilo B;
- per il passaggio in area AS di tutti i collaboratori scolastici;
- per la soppressione dei commi 332-333-334 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) – riguardanti le supplenze brevi e l'organico del personale ATA;
- contro le pressioni ormai insostenibili subite dai collaboratori scolastici a causa soprattutto delle diminuzioni di organico e dei divieti di nomina supplenti: aumento dei carichi di lavoro, turni iper flessibili e orario di lavoro spezzato, spostamento da un plesso ad un altro e/o, addirittura, da un comune all'altro, ore di straordinario assegnate d'ufficio;

C.F.: 93072630846 Telef. 329/1661004

<https://www.federata.it> - Email: [segreteria@federata.it](mailto:segreteria@federata.it) - [federata@pec.it](mailto:federata@pec.it)

canale di telegram: <https://telegram.me/federata>



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

- contro le continue sollecitazioni lavorative rivolte al personale amministrativo, dovute al notevole aumento dei carichi di lavoro con pratiche sempre più complesse, alla diminuzione dei loro organici, al divieto di nominare supplenti, al malfunzionamento del sistema SIDI e alla totale MANCANZA di corsi di formazione e/o aggiornamento;
- 
- contro la decurtazione in organico dei posti di collaboratore scolastico ed assistente amministrativo in presenza dei co.co.co;
- re-internalizzazione dei servizi
- per una adeguata formazione di tutto il personale ATA;
- per il riconoscimento del profilo di videoterminalista agli Assistenti Amministrativi ;
- contro il mancato riconoscimento della figura di "Animatore digitale" agli assistenti tecnici;
- contro la mancata previsione della figura dell'Assistente Tecnico negli Istituti Comprensivi;
- 
- contro la mancata valorizzazione degli assistenti tecnici nella didattica laboratoriale;
- per la revisione del profilo di D.S.G.A: istituzione della dirigenza amministrativa o revisione del comma 7, art. 24 del D.L.44/2001, attribuendo al Dirigente Scolastico la responsabilità del consegnatario;
- per la separazione netta e chiara dei ruoli tra DS e D.S.G.A;
- per la revisione del profilo di D.S.G.A: equiparazione dal punto di vista economico ai segretari comunali;
- per il ripristino dell'indennità di funzione superiore per gli assistenti amministrativi che svolgono le funzioni di D.S.G.A come era nell'art. 69 del vecchio C.C.N.L del 04.08.1995 dove erano presenti le Indennità di funzioni superiori e di reggenza e dove all'assistente amministrativo che sostituiva a tutti gli effetti il Direttore S.G.A per un periodo superiore a quindici giorni, nei casi di assenza o impedimento, veniva attribuita, per l'intera durata dell'incarico o della sostituzione, una indennità pari al differenziale dei relativi livelli iniziali di inquadramento e qualora si dia luogo all'affidamento in reggenza degli uffici, era corrisposta una indennità pari al cinquanta per cento di quella prevista per gli incarichi o le sostituzioni.
- per l'eliminazione della temporizzazione e ricalcolo della ricostruzione di carriera dei Direttori S.G.A in servizio all'01.09.2000 fortemente penalizzati;
- per l'istituzione di un organo esterno per le contestazioni di addebito al personale ATA;

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Giuseppe Mancuso

C.F.: 93072630846 Telef. 329/1661004

<https://www.federata.it> - Email: [segreteria@federata.it](mailto:segreteria@federata.it) - [federata@pec.it](mailto:federata@pec.it)

canale di telegram: <https://telegram.me/federata>



m\_pi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
AOOUFGAB - Ufficio di Gabinetto del MIUR  
REGISTRO UFFICIALE  
0034009 - 04/12/2018 - USCITA



# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

## Ufficio di Gabinetto

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANTE GIUFFRIDA" CATANIA
07 DIC 2018
PROT. N. 1536 TIT. CL. A FASC. 26 w

E, p.c.

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi  
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi  
pubblici essenziali  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Proclamazioni ed adesioni sciopero 17 dicembre 2018.

Si comunica che l'organizzazione sindacale Feder. A.T.A. ha proclamato "lo sciopero nazionale per il personale ATA della scuola per il 17 dicembre 2018". Alla sciopero in questione ha aderito la CONFASI - Confederazione Autonoma Sindacati Italiani.

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori nonché, nelle istituzioni scolastiche in cui sono già iniziate le attività didattiche, alle famiglie e agli alunni. Nei casi in cui la data dello sciopero ricada subito dopo l'inizio delle attività didattiche tale da non consentire, nei modi e nei tempi, la consueta comunicazione all'utenza, le istituzioni scolastiche interessate avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se pari a zero**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo



# *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

## *Ufficio di Gabinetto*

<http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante il presente sciopero, compresi i dati di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noti i dati di adesione allo sciopero relativi all'istituzione scolastica di competenza.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione

IL DIRIGENTE

Rocco Pinneri